

Incontro del 4 novembre 2024

Gruppo di lettura TRA LE RIGHE



Romanzo, 2009

Erri De Luca

Il giorno prima della felicità

Il romanzo racconta la vicenda di un ragazzino orfano di madre e abbandonato dal padre, adottato a distanza e accudito da Don Gaetano, il portiere dello stabile dove abita. Il padre di Smilzo, così è soprannominato il ragazzo, commise femminicidio quando scoprì il tradimento della moglie con un soldato al tempo dello sbarco e subito dopo partì per gli Stati Uniti.

Con Don Gaetano il legame di protezione e affetto è molto forte. Da lui Smilzo ascolta tutti i racconti della ribellione di Napoli contro i tedeschi prima dell'arrivo degli Alleati, quegli episodi che hanno permesso il riscatto di una città notoriamente anarchica e moralmente indolente, e da lui riceve nel giorno della sua maggiore età il coltello, che tutti i napoletani posseggono, per la difesa personale. Da lui ancora ha i consigli e le indicazioni sull'amore. Si tratta di Anna, promessa sposa fin da bambina al figlio di un boss: ormai cresciuta Anna cerca però la sua strada e l'amore con Smilzo nasce e divampa. Il confronto con il figlio del boss è inevitabile e si arriverà alle armi.

De Luca ci narra la storia del riscatto di Napoli attraverso le vicende dei più miseri, un portiere e un ragazzino orfano. Dalle pagine del libro emergono, senza scadere nel luogo comune, il pathos e l'ethos di Napoli, il sentimento, la carne e il sangue di una città che anima i suoi abitanti e li rende protagonisti epici della vita. La storia di Napoli e le vicende violente sono narrate con una prosa spesso poetica e lieve, che nella narrazione ci ha convinto e ammaliato.